

Corriere di **JOLLY** San Severo

ABITARE 07

 Pavimenti - Rivestimenti - Parquet
 Arredo bagno - Complementi

PUGLIA infissi
 enclosed space system city
 Show room: Via Don Minzoni, 64 - San Severo Tel. 0882.601396

ABITARE 07

 Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo
 Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855
 www.abitare07.it - info@abitare07.it

 Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
 Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

Dove sono i cittadini di San Severo?

E' ORA DI DARSI UNA MOSSA

Beniamino Pascale

Quest'estate, sotto l'ombrellone dei sanseveresi, a mo' di *talk show*, si è parlato di tutto. Si è solo parlato. Come sempre. Nessuno è sceso in piazza ad indignarsi, a manifestare contro questa sfida alla comunità ed alle istituzioni, dopo il caso delle due palme date alle fiamme in piazza dell'Incoronazione in un'anonima notte d'agosto. Anonimo come tale resta, il soggetto (od i soggetti) che ha vilipeso il verde pubblico. Fotografie e filmati delle "povere" palme in fiamme, simili al rogo medievale di un eretico, sono state *postate* sui *social network* e nessuno ha visto niente?

a pag. 5

LIBERA NOS A MALO

Vittorio Antonacci

....Capita a proposito al giorno d'oggi, per le vicende epocali che stiamo vivendo. Assistiamo ogni giorno alla fuga di nostri simili dalla guerra e dalla violenza. Ogni giorno alla morte di moltissimi di questi, travolti da un esodo disordinato e senza protezione alcuna.

E' vano, tuttavia che siano questi poveracci a pronunciare quelle parole: essi sono dentro fino al collo nel male. Questo li travolge, li spinge, li fa correre verso la salvezza, spesso inutilmente sperata.....

continua a pag. 2

CIRO PERSIANO RISPONDE

Alla coalizione Bene Comune

Caro Direttore, sono costretto, mio malgrado, a chiederLe ancora una volta spazio sulla Sua testata perché dopo esser stato tirato in ballo prima da un Consigliere Comunale e poi, addirittura, dall'intera coalizione "bene comune" credo che mi si debba dare la possibilità di rispondere a tante favole raccontate.

Cominciamo col dire che quantomeno mi si deve un premio per averli fatto parlare!!!!

a pag. 2

Intervista a Franco Lozupone

L'intento è quello di interrogare i nostri abituali collaboratori sulle problematiche cittadine e non solo, magari conoscendoli meglio.

Ho chiesto la disponibilità a Franco, che ringrazio. L'ho conosciuto da ragazzino, quando con mio padre amavano scambiare opinioni e pareri sui possibili miglioramenti di San Severo e dei suoi cittadini e so che sa essere diretto e senza fronzoli....

a pag. 3

LE STRADE DI SAN SEVERO

TRA LUNA E LAGUNA

Marirosa Tomaselli

Camminare per le vie del centro dovrebbe essere un'attività rilassante e gradevole, purtroppo questo può avvenire solo se le strade sono ben asfaltate e prive di buche.

Di recente invece ho avuto modo di constatare come, quelle sanseveresi somiglino in modo impressionante alla superficie lunare, vista una gran quantità di buche, che non solo rendono la passeggiata poco gradevole esteticamente parlando, ma costituiscono un vero e proprio impedimento, soprattutto per gli anziani, spesso soggetti a cadute, e per quella fascia di cittadini che per vari motivi e problematiche si ritrova a dover usare carrozzelle o bastoni. Stiamo parlando di un problema reale che in più costituisce una mancanza di rispetto nei riguardi dei cittadini e delle loro problematiche.

Ma se quando c'è il sole, o comunque le condizioni climatiche sono clementi, San Severo assume un aspetto lunare, è quando piove che la situazione cambia radicalmente, poiché la città si trasforma, e si trasforma al punto che è difficile capire se ci si trovi ancora in Puglia o se per caso non si sia stati catapultati per uno strano scherzo a Venezia, visto che molte zone si allagano, com'è successo quest'estate, rendendo difficile, se non impossibile (cosa più vicina al vero) la circolazione, sia a piedi che in auto.

Le strade non solo sono punti di snodo essenziali per i cittadini e per chi viene da fuori, per raggiungere negozi e luoghi, ma sono anche il modo in cui una città si presenta al pubblico e soprattutto a chi viene da fuori e una città in cui la viabilità è fortemente compromessa da vari fattori, sicuramente non ne guadagna in fatto d'immagine.

Ci sarebbe molto ancora da dire sull'argomento, ma non voglio dilungarmi, una domanda però mi sorge spontanea, quando finalmente i sanseveresi potranno camminare senza sfidare la gravità o fare il bagno?

SOTTO A CHI TOCCA!

di Giuliano Giuliani

AUGURI GIULIANO!



La rubrica tenuta dal nostro collaboratore Giuliani, è momentaneamente sospesa per alcuni problemi di salute del nostro ex sindaco. Facciamo a Giuliano i nostri migliori auguri di una pronta guarigione e soprattutto di una pronta ripresa sulle pagine del "Corriere"



Via Bezzecca, 28-San Severo-tel.0882.222775


APULIA MOTOR COMPANY

AUTOMOBILI DAL 1965. LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.

VENDITA ASSISTENZA CARROZZERIA RICAMBI



HYUNDAI



CIRO PERSIANO RISPONDE

Alla coalizione Bene Comune



Caro Direttore, sono costretto, mio malgrado, a chiederLe ancora una volta spazio sulla Sua testata perché dopo esser stato tirato in ballo prima da un Consigliere Comunale e poi, addirittura, dall'intera coalizione "bene comune" credo che mi si debba dare la possibilità di rispondere a tante favole raccontate. **Cominciamo col dire che quantomeno mi si deve un premio per averli fatto parlare!!!!**

Che poi si nascondano dietro la firma "coalizione" o mandino all'arrembaggio neofiti e ragazzini, beh, questo fa parte del loro costume, non è una novità.

Guardi, Direttore, la differenza è proprio questa. Noi facciamo i nomi e ci mettiamo la faccia assumendoci sempre tutte le responsabilità. Altri si nascondono! Come se tutta la città non li conoscesse e non sapesse chi sono i veri artefici del degrado che stiamo vivendo! Ma veniamo ai fatti.

Sorvolando sugli attacchi personali che dimostrano la pochezza degli elementi con cui abbiamo a che fare (ma di cui non mi meraviglio) mi piace rispondere nel merito.

1. In quanto alle strade dissestate la scorsa amministrazione ha speso solo negli ultimi due anni ben due milioni di euro, forse anche più, per il loro rifacimento e mai si sarebbe sognata di accendere un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti, caricando così ancor di più di tasse i cittadini, per rifare Corso Garibaldi che non ha questa impellente necessità. **Perché non hanno spiegato le motivazioni di questa folle scelta? MUTI!**

2. Sull'illegalità dilagante voglio solo far presente che nella scorsa legislatura la situazione era nettamente diversa e più tranquilla. Ma quando ci fu qualche accenno preoccupante fu attivato immediatamente un piano di sicurezza d'intesa con il Prefetto. Ricordo ancora oggi, ad esempio, il Sindaco Savino che **QUOTIDIANAMENTE** girava le vie della città insieme ai Vigili Urbani. **Perché, invece, non ci fanno il resoconto di un anno di**

Assessorato alla sicurezza e alla legalità di Emiliano? Perché non ci spiegano le iniziative intraprese, i risultati ottenuti e quanto ci è costato? MUTI!

3. In merito al PUGgiova ricorda che l'Amministrazione Miglio ha fatto solo l'ultimo passaggio in Consiglio Comunale, **CIOE' NIENTE**: esso si trova approvato solo ed esclusivamente grazie alla caparbieta dell'Assessore Di Monte e dell'Amministrazione Savino che hanno dovuto metter mano ad un elenco interminabile di osservazioni (leggasi errori) addebitati alla giunta Santarelli da parte della Regione Puglia in oltre 40 cartelle! **Perché, invece, non spiega l'amico Damone, come mai facevano parte della maggioranza di Savino e poi, di colpo, si sono posizionati all'opposizione? MUTI!**

Forse alcune risposte le troveremo proprio negli errori (chiamiamoli sempre così) fatti, all'epoca, dal loro rappresentante in giunta che seguiva proprio il PUG.

4. Parlo di costi di servizi? Elen-care, please...

5. Parlanodi debiti ereditati. Elen-care, please...se, invece, si riferiscono al disavanzo di 16 milioni di euro sono **perfettamente in mala-fede**, cosa anche questa di cui non mi meraviglio, perché sanno benissimo che quel disavanzo non può essere attribuito a nessuna delle amministrazioni precedenti, né di dx né di sx.

6. Parlo di incresciose situazioni trovate al loro insediamento. Elen-care please...

7. Mancata gestione del verde?? Beh, la precedente amministrazione pur nelle difficoltà di un contratto capestro (sottoscritto dalla sx di Santarelli) riuscì a spostare 120.000 Euro proprio per la gestione del verde. **Quindi non vedo questa mancata gestione. Perché, invece, non ci spiegano come sono stati investiti da questa amministrazione quei 120.000 Euro e come pensano di salvaguardare il posto di lavoro ai lavoratori della cooperativa che si occupa di questo, visto che pare che quei soldi siano stati utilizzati per fare altro? MUTI!**

8. Ancora. Quali sarebbero gli errori nelle scelte progettuali della Rigenerazione Urbana? Elen-care, please...**Perché, invece, non ci spiegano come mai i lavori sono tutti bloccati pur essendoci i soldi dal primo giorno e i cantieri erano già avviati? MUTI!**

9. Perché tentano di spacciare come "posti di lavoro" l'operazione del Centro Commerciale quando sanno

beno che sarà un fallimento l'operazione stessa e daranno, nel caso in cui lo dovessero fare sul serio, il colpo mortale alle piccole attività cittadine? **MUTI!**

10. Parlo dell'impianto di compostaggio. **Perché lo vogliono affidare al privato rinunciando al controllo pubblico e risparmiando indietro milioni di euro che erano già stati assegnati alla nostra città? MUTI!**

11. Perché non ci spiegano come mai, dopo aver promesso in campagna elettorale un calo della pressione fiscale sui cittadini di ben il 30%, **pochi giorni fa hanno riconfermato le aliquote al massimo??? MUTI!**

12. Perché non spiegano alla città dove sono andati a finire i 3000 posti di lavoro promessi in campagna elettorale e, soprattutto, **perché non spiegano come mai hanno rinunciato al Progetto Vita Sana che era già completato, che avrebbe portato 120 posti di lavoro oltre l'indotto e che adesso si sta costruendo a pochi km da San Severo in territorio di Rignano Garignano, facendoci così perdere ogni vantaggio sia dal punto di vista occupazionale che da quello della qualità della vita? MUTI!**

13. Perché non spiegano alla città l'improvviso abbandono dell'Assessorato Di Monte??? **Perché non spiegano alla città la fuga del Segretario Generale??** Episodi sul quale è sceso un velo d'omertà assoluta liquidati con due righe! **Perché sono andati via? MUTI!**

E si potrebbe continuare a lungo... **E vogliamo riparlar di cultura e di teatro?**

Stendiamo un velo pietoso sul come tentano di giustificare la nomina di 5 direttori artistici anche perché non ho alcun interesse ad attaccare gli stessi personalmente; la patacca si commenta da se. Vogliamo parlare, invece, di come tentano di mascherare il fallimento delle programmazioni giustificandoli con alcuni "sold out"? Come si sono ottenuti questi "tutto esaurito"? In un'interrogazione del dicembre del 2013 (pubblicata sulla Gazzetta del mezzogiorno del 17/12/2013) l'allora consigliere comunale Miglio chiedeva al Sindaco Savino, proprio in merito al Teatro, "...di risalire ai dati di vendita del misuratore fiscale per conoscere nel dettaglio quali fossero stati gli incassi al botteghino e degli abbonamenti, del numero dei biglietti ridotti e di quelli omaggio..." **Bene, lo chiediamo noi, adesso. Riusciremo ad averli questi dati? Credo proprio di no. MUTI!**

Sull'Accademia Teatrale non mi soffermerò. Primo perché cose così importanti non dovrebbero essere oggetto di strumentalizzazione politica e poi perché sarebbe come parlare di astrofisica ai bimbi dell'asilo. **Spero, invece, che intervengano tutti coloro i quali l'hanno vissuta personalmente e tutti quelli che hanno sempre sostenuto che andava ripristinata seppur con le migliori che una scommessa così grande richiedeva!**

Avviandomi alla conclusione, mi viene da sorridere, invece, caro Direttore, quando leggo che il loro giudiziario risultati delle Regionali è più che positivo perché "un componente della propria amministrazione" è stato eletto alla Presidenza della Regione. Sorrido perché mi chiedo se costoro credono veramente a quel che scrivono!!!! O se pensano davvero che i sanseveresi abbiano tutti l'anello al naso!

Tutta la provincia e forse tutta la regione sapevano benissimo che l'operazione Emiliano a San Severo era finalizzata a far eleggere NONEmiliano, che aveva già la vittoria in tasca grazie alle divisioni del centrodestra, ma il Damone figlio. Che invece è rimasto a casa.

Pertanto invito gli amici di "bene comune" a rileggere meglio i risultati e a comprendere benechi siano i **BOCCIATI DALLA GENTE!** Atteso anche che se vogliamo ben leggere i risultati delle amministrative va evidenziato che le due coalizioni che hanno rappresentato il **centrodestra diviso**, (unico vero motivo della vittoria di Miglio che non sarebbe arrivato mai neanche al ballottaggio), superano e non di poco la coalizione "bene comune" **rappresentando il 45,68% dei consensi a fronte del 21,37 di Miglio. ALLA FACCIA DELLA BOCCIATURA!**

Quindi, cari "beni comuni", dovete ringraziare la nostra incapacità politica di fare squadra se vi ritrovate ad amministrare, **QUESTO SI**, ma non scendete sul piano programmatico-amministrativo che non è cosa vostra...e ricordate sempre che gli **11.981 voti presi da Miglio al ballottaggio rappresentano il 26% dell'elettorato (e il 20,5% dell'intera cittadinanza)**. Quella è la parte della città che, giustamente, rappresentate (o forse rappresentavate). **Il restante 74% (o 79,5%) era ed è rappresentato da altri!**

La verità, caro Direttore, è che la coalizione "bene comune" neanche sacme mai si ritrova ad amministrare! E lo dimostra quotidianamente con l'incapacità operativa che la contraddistingue e, in parte, anche con questi comunicati di risposta che spostano la discussione sul piano generico e personale senza dire una sola parola su quel che è stato fatto e su quello che è stato programmato.

Se si sentono così sicuri perché non accettano un confronto pubblico? Noi siamo pronti in qualsiasi momento. **Prego! Si facciano avanti senza nascondersi come sono abituati a fare.**

Un suggerimento? Facciamo almeno una telefonata a Bastia Umbra, Comune dal quale hanno copiato il programma, non si sa mai arrivasse qualche altra indicazione anche su come si amministra una città!

Ricordo, infine, agli amici che il sottoscritto l'autocritica l'ha fatta a suo tempo quando svolgeva un ruolo **ed ebbe il coraggio di dimettersi perché mi hanno sempre insegnato che alcuni valori vengono prima della gestione del potere fine a se stessa!** gestione così amata invece da costoro).

Così come concordo, viceversa, che la città ha scelto il cambiamento e desiderava il cambiamento. **Vero. Il problema è che sono stati vittime di un bluff, altro che cambiamento!** **Se il cambiamento è questo, beh, c'è una città intera, compreso quel misero 26% che li ha portati alla vittoria, che sta urlando: aridateceer vecchio!!!!!!**

Ciro Persiano
alla Regione Puglia

LIBERA NOS A MALO

Vittorio Antonacci



Questa esortazione, anche senza scomodare il latino, ha una provenienza evangelica e significa chiaramente "liberaci dal male".

Non pongo in trattazione l'interpretazione che se n'è voluta dare da parte della Chiesa ma mi riferisco principalmente a quello che vuol dire per il comune mortale: è chiaro che è uno scongiuro contro tutto il male che può capitare; per il cattolico rappresenta una preghiera a Dio affinché lo protegga dai dolori e dalle traversie della vita. Capita a proposito al giorno d'oggi, per le vicende epocali che stiamo vivendo. Assistiamo ogni giorno alla fuga di nostri simili dalla guerra e dalla violenza. Ogni giorno alla morte di moltissimi di questi, travolti da un esodo disordinato e senza protezione alcuna. E' vano, tuttavia che siano questi poveracci a pronunciare quelle parole: essi sono dentro fino al collo nel male. Questo li travolge, li spinge, li fa correre verso la salvezza, spesso inutilmente sperata.

Ma la stessa espressione di speranza la dobbiamo sussurrare noi che viviamo in questa terra "felice" capace sino ad un certo punto ad ospitare tutti quelli che chiedono aiuto. Di tutti questi, infatti, non sappiamo chi sono, da dove vengono, quali siano i loro obiettivi; non sappiamo se tra di loro ci siano quei maledetti che hanno tagliato le gole, hanno bruciate vive le persone e si sono resi responsabili di tante atrocità.

Quasi a metà tra l'accoglienza professata dalla Chiesa e l'ostracismo di alcune forze politiche che si oppongono all'immigrazione disordinata, noi cittadini viviamo - nostro malgrado - questo dramma: è possibile che tra queste persone che cerchiamo di aiutare si nascondano terroristi pronti a compiere stragi nel nostro paese? E' possibile che tra queste persone che ci raggiungono si nasconda qualcuno pronto ad entrare di notte in casa nostra per ucciderci? E' vero che nella delinquenza si trovano anche molti nostri connazionali. Tuttavia spa-

venta la diversa ferocia che caratterizza il comportamento di frange che provengono dai territori devastati dell'Africa e dell'Asia. Sono pericoli che non sappiamo affrontare e scongiurare.

La mano con la quale tendiamo aiuto potrebbe, prima o poi venir tagliata perché certe credenze sono ormai impresse nella mente dei terroristi. Ed allora, sorge spontanea la voce di speranza che chiede di venir risparmiata dal male,

ora più che mai presente tra di noi, nelle nostre città, nelle nostre strade.



ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

I 100 ANNI DI SOCCORSA CANDIDO



E' nata a San Severo il 31/08/1915 la Sig.ra Maria Soccora Giuseppina Candido, compiendo così quest'anno 100 primavere. I festeggiamenti si sono svolti lunedì 31 agosto con la celebrazione eucaristica in Sant'Antonio Abate alle ore 19. Messa celebrata da Don Peppino Ciavarella con la partecipazione anche del vice sindaco Sderlenga e della consigliere comunale Tardio che hanno omaggiato la super nonna con una targa ricordo. Durante l'omelia Nonna Soccora ha sciorinato una serie di preghiere e litanie in latino che neanche Don Peppino conosceva dimostrando grande elasticità mentale. Dopo la messa i festeggiamenti sono proseguiti nel salone di Sant'Antonio Abate con la partecipazione di circa 100 persone tra parenti e amici. L'arzilla vecchietta è madre di 4 figli (una deceduta nel 2000), 11 nipoti e 5 pronipoti. La redazione al completo del "Corriere" augura alla cara Nonna altri 100 di questi giorni felici insieme alla famiglia che sempre accanto allietta le sue giornate.

All'interno Sala per banchetti

Arte Bianca
deliziosi

LA NOSTRA FORZA E' LA QUALITA'

ORGANIZZIAMO BANCHETTI E CATERING PER OGNI TIPO DI RICORRENZA

Arte Bianca
Arte Ciok

info Via F.D'Ambrosio, 6
0882.224763 - 389.0710786
San Severo (Fg)

BUROCRAZIA

a cura di Vittorio Antonacci

POTERE DELL'UFFICIO

AGGIORNAMENTO (52)

Il D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10, nel modificare l'art. 1, comma 25 della L. 24 dicembre 2007, n. 244, ha disposto (con l'art. 2, comma 23) che "Il termine di cinque anni di cui all'articolo 1, comma 25, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e' prorogato di tre anni.

Fonte: Testo Unico imposta di registro

OCCHIO PER OCCHIO LENTE PER LENTE

Montatura completa
CON LENTI TRANSITIONS INFRANGIBILI/ANTIGRAFFIO

€ 129
con gradazione non superiore a +2

Via Tiberio Solis, 81
San Severo FG
tel. 0882.223917
f Offica Greco

Pasticceria - Cioccolateria - Panificio

Arte Bianca
deliziosi

di Michele De Donato

Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763

Gastronomia da asporto



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

I FIGLI CI GUARDANO

Rev.mo Mons. Don Mario, penso che i genitori debbono essere maestri di vita per i propri figli, invece spesso in essi vi è solo la soddisfazione di quanto hanno dato ai figli in termini di beni materiali. Come spesso le cronache nere dimostrano, i figli non hanno ricevuto un'educazione idonea da preservarli dai comportamenti spesso delittuosi. Quale dovrebbe essere il rimedio che Lei suggerisce?

**Antonio R.,
un genitore inquieto**

Caro Lettore, come raccomanda il Ven. Uberto Mori, la prima domanda da farsi ogni giorno, da parte di un genitore, dovrebbe essere questa: "Oggi ho aiutato mio figlio, anche se piccolo, nella sua crescita, l'ho aiutato a diventare responsabile, l'ho aiutato a discernere il bene dal male, l'ho aiutato a sapersi sacrificare, per saper poi dominare istinti, passioni?".

Questa domanda non sempre è nel cuore di un genitore, perché spesso in lui vi è solo la soddisfazione di quanto ha dato al figlio materialmente. Spesso è così con i figli: si dà, non si dona! Il donare significa coinvolgere tutto l'essere, partecipare con cuore ed anima ad un'azione, a volte tutto sacrificando. Questo è dono! Invece ciò che oggi è più richiesto da parte dell'egoismo è la libertà, una libertà che è solo incapacità di sacrificio, è subordinare i propri desideri, le proprie comodità, il proprio tempo al servizio del proprio io, anziché al servizio

di coloro di cui essi sono responsabili. Così vediamo che molti bambini, dopo aver fatto la Prima Comunione non frequentano più la chiesa, non frequentano più il catechismo, rientrano a casa nelle ore piccole.

Solo quando ci sono i drammi più acuti si comprende il male fatto, con questo permissivismo verso se stessi. Se invece, la cura degli affari, il tempo dedicato ad essi, fosse dedicato ai figli che grande impresa!

Come affermava un grande pedagogista, Claparède: "Un vero genitore dedica ai figli il proprio tempo, ipotoca tutto per essi" (in "Pedagogia Funzionale", p. 73). Pino Pellegrino in "I figli ci guardano", (p. 66), scrive: "Quando predichiamo acqua e poi beviamo vino, quando diciamo di essere pacifisti e poi, per una stupidaggine, litighiamo con il vicino, quando diciamo di amare la loro madre e poi ci sentono urlare perché la bistecca è dura, quando compriamo le riviste ecologiche e poi gettiamo a terra il pacchetto di sigarette vuote, quando esaltiamo la sincerità e poi ci vendiamo per la carriera, quando andiamo in chiesa la domenica e poi ci sentono bestemmiare il lunedì quando diciamo che nella vita conta solo l'amore e poi viviamo per il sesso e per il denaro".

I genitori devono farsi un esame di coscienza. Eppure nella storia, nella autentica storia vediamo in tutti i tempi emergere figure di padri ideali, che hanno compreso

questa missione e farsi educatori, sostituendosi ai padri inetti. Cito un esempio solo, ed in lui racchiudiamo tutti coloro che l'hanno preceduto o che lo seguiranno per essere campioni di questa arte di educare: SAN GIOVANNI BOSCO.

Ci domandiamo, perché? Egli fu educato da una santa mamma di ferrea volontà, tesa e dedicata al bene primario dei figli, alla costruzione spirituale del loro essere. Ricordiamoci sempre quanto affermava Rousseau: "Padri si diventa, padri non si nasce, padri si diventa accogliendo la propria missione, che è missione scelta, consapevole" (in Opera Omnia, Milano, p.329).

Don Mario

Curiosità

S. Del Carretto

LE DONNE DI STENDHAL

A parte Casanova, non era raro che, soprattutto nell'Ottocento, alcuni personaggi



famosi godessero dell'amore di molte donne.

Chi non ricorda le tante donne di Garibaldi e Foscolo? Non fu da meno Henry Beyle Stendhal (1783-1842), che tra Grenoble e Parigi, Marsiglia e Milano, Londra e Firenze, Trieste e Roma e Germania, di donne ne ebbe veramente tante: Virginia Kubly, Vietarine Mounier, Madeleine Rebuffet, l'attrice Duchesnols, l'attrice Mélanie Guilbert, Wilhelmine Von Griesheim, Angelina Beyerter, Angela Pietragrua, Matilde Dembowski, Alexandrine Daru, Guiditta Pasta, Clementine Curial, Marilde Viscontini, Alberte de Rubempré, la contessa Cini, Giulia Ranieri e infine la giovane romana chiamata Earline.

Colpito da apoplezia nel 1841, morì l'anno dopo per un ulteriore attacco.

Focus

Intervista a Franco Lozupone



L'intento è quello di interrogare i nostri abituali collaboratori sulle problematiche cittadine e non solo, magari conoscendoli meglio.

Ho chiesto la disponibilità a Franco, che ringrazio. L'ho conosciuto da ragazzino, quando con mio padre amavamo scambiare opinioni e pareri sui possibili miglioramenti di San Severo e dei suoi cittadini e so che sa essere diretto e senza fronzoli. Franco, oltre ai suoi impegni professionali e all'Università, è da sempre, a diversi livelli, attivamente impegnato nella vita della Chiesa e in diverse organizzazioni e istituzioni, ecclesiali e laiche, profondamente energico e entusiasta per la collettività di origine. Impegnato anche oltre l'ambito cittadino, da anni si sforza di leggere l'evoluzione della nostra Città, cui è molto legato.

Buonasera avvocato posso darle del tu?

Ma mi prenda in giro?

Mi fai una tua biografia in tre righe in modo da farti conoscere ai lettori che non ti conoscono senza annoiarli?

Non è corretto parlare di se stessi. **Da quei discorsi che facevi con Papà oggi qualcosa è cambiato a San Severo?**

Molte cose, tanti cari amici non ci sono più, e i nostri papà nemmeno! Sono un ottimista che non demorde, anche nel contrasto della malattia, eppure qualche anno fa non avrei mai pensato che la Città involgesse in questo modo. Mi chiedo spesso quando si è sbagliato.

Cosa significa per te essere un Avvocato civilista?

Significa difendere i diritti delle persone, come singoli o nella loro forma associata, commerciale e non commerciale, per ottenere tutele che siano davvero giuste e al tempo stesso ragionevoli.

Quali sono i primi consigli che ti vengono da dare ad un/a giovane che si è appena laureato in giurisprudenza, che vuole fare l'avvocato, in special modo se ha l'intenzione di continuare e vivere ed a lavorare in una città come questa con i suoi pregi e i suoi difetti?

La professione libera non è il pubblico impiego e non è un ripiego; è una forte connotazione sociale, fatta di presenza. Si riceve se si dà e si fa qualcosa. A meno che non si appartenga a una famiglia con studio già avviato.

Che peraltro non è il tuo caso.

No, per niente; anche se ho comunque avuto la fortuna di avere un Papà che, con il dovuto rispetto degli altri, resta la persona migliore che ho conosciuto, che ha investito molto sulla mia formazione; per esempio puntando molto sui viaggi (ma non per spiagge esotiche) che ho fatto da ragazzo e poi di continuo in tutto il mondo; a mie spese e quasi sempre da solo. Ciò mi ha consentito di conoscere persone in tutti i continenti con cui sono ancora in contatto, educandomi al confronto con la diversità culturale, religiosa, etnica ecc. Da adulto molti viaggi li ho fatti anche con mio Padre ed è stata un'ulteriore grande esperienza. Viaggiare allarga la mente e ti fa vedere tutto più serenamente e nella giusta dimensione.

Hai mai pensato di vivere fuori?

Sì, tante volte; ho avuto prestigiose opportunità, ma vi ho rinunciato senza rimpianti, per stare più

vicino a Papà che nel frattempo si era ammalato. Nel giro di qualche anno, o forse prima, non mi dispiacerebbe, magari all'estero e ovviamente con tutta la famiglia. Nel frattempo, la possibilità di lavorare anche a Roma mi consente un confronto continuo con una realtà comunque più articolata.

Non credo esista il femminile di avvocato. Avvocata viene usata solo in alcune preghiere. Avvocata sembra essere dispregiativo. Ma al di là dell'uso dei termini esiste una differenza di genere nell'attività di avvocato?

Non credo proprio.

Secondo te, la donna è ancora nella posizione più debole di fronte a un divorzio? E perché?

La normativa è adeguata?

Non credo che la donna sia in una posizione più debole e credo che la normativa sia adeguata. Poi fatti particolari possono sempre capitare.

Qual è il motivo di crisi più frequente della coppia del 2015, secondo la tua esperienza?

La difficoltà ad accettare la diversità, perché si è portati ad assottigliare la propria esperienza; criticità che vedo confermata nei Tribunali Ecclesiastici. Tutto il resto scaturisce da questo. Più è ampio e diverso il divario esperienziale, più aumenta il rischio di crisi. L'anno scorso con altri colleghi di altre Università, proprio su tali problematiche, abbiamo pubblicato sul tema un *pamphlet* poi distribuito ai vescovi riuniti in Vaticano per il Sinodo Straordinario.

Papa Francesco?

Speravo fosse eletto già nel conclave che ha eletto Benedetto XVI, il quale è stato comunque grandissimo e con una formazione -molti si meravigliano- non molto diversa dal suo successore, meritando di essere proclamato Dottore della Chiesa. L'atteggiamento di Francesco, le sue parole, la sua comunicazione, la sua visione di Chiesa non mi sorprendono. Sono cresciuto e mi sono formato alla scuola del Concilio Vaticano II, partecipando a decine e decine di campiscuola, seminari formativi e convegni, anche impegnativi, sulla dottrina sociale della Chiesa e sullo stile missionario da tenere, che non vuol dire evadere per andarsene in giro. Per quanto assimilato negli anni della mia formazione, Papa Francesco non mi stupisce; viaggiando ho conosciuto comunità cristiane di tutto il mondo. Alla fine degli anni '80 ero in Perù, e unitamente ai preti e ai laici del posto, conobbi alcuni missionari comboniani che operavano in alcune località delle Ande, e mi pareva parlassero un'altra lingua o che appartenessero a un'altra Chiesa (la chiesa sudamericana è peraltro meno latinizzata di quella africana)...Parlavano come oggi parla il Papa e con lo stesso desiderio di rinnovare costantemente la Chiesa. Perciò, dicevo, non sono stupito; peraltro si è sempre detto che *Ecclesia semper reformanda est*. E ciò avviene anche quando non ce ne rendiamo conto: si verifica nelle sue strutture, nelle dinamiche decisionali, nelle prassi concrete, nella trasparenza e nella corresponsabilità, *risaprendo* -come spesso ricorda mons. Galantino, Segretario della CEI- *il fascino della frontiera nella consapevolezza del limite, che è una scuola capace di insegnarci il segreto della vita*. Poi, ognuno di noi vive il proprio ambiente e deve saper valorizzare quanto c'è e apprezzarlo, adoperandosi per migliorare la realtà, senza atteggiamenti di sufficienza.

Il Papa ha indetto un Anno Santo straordinario.

E' una grande e profetica iniziativa: è l'anno della riconciliazione, della conversione e della penitenza sacramentale; il Giubileo della misericordia sarà un'occasione di verifica personale per tutti.

Che senso ha essere cristiani oggi?

Dichiararsi e/o presentarsi come cristiani non è un distintivo, una *griffe*, una credenziale da esibire, che *certifica* la qualità della persona.

Il cristiano è forse più peccatore di altri che non hanno ancora incontrato Dio, ma ha il vantaggio di poter coltivare la speranza, confidando nella Divina misericordia. Ne fuori ne dentro la Chiesa vi sono persone che possono considerarsi perfette e/o *confermate in grazia*. Lo è soltanto Dio, unico Giudice.

La malattia?

E' una prova straordinaria; è un periodo privilegiato di riflessione e di raccoglimento con se stessi; e, soprattutto, le cose i fatti e le ansie quotidiane vengono collocate nella loro giusta dimensione. Se alla malattia si attribuisce un senso corretto, se ne esce molto rafforzati e senza paure.

L'idea della morte che sensazione ti produce?

Di serenità; per un cristiano la morte è un traguardo da raggiungere dopo il pellegrinaggio in questo mondo, nelle migliori condizioni spirituali. Attraverso la morte si passa alla visione di Dio e alla vita eterna.

Quale è per te il senso della vita?

Cercare di stare bene fisicamente e cercare di fare sempre del bene; come dicevano gli antichi, la salute è la prima cosa; poi stare con i propri cari. E' anche lottare per arginare il male che contamina l'uomo e la società; è anche adoperarsi non soltanto per consentire alle proprie cellule di portare a termine il programma contenuto nel DNA, ma soprattutto svolgere la missione a ciascuno assegnata dal Creatore, cercando di lasciare alle future generazioni un mondo migliore. Cercando di trovare sempre nuove strade, senza temere la modernità e il futuro.

La felicità?

Quando si sta bene con se stessi si è felici; se proprio devo dirne una, mi piacerebbe giocare a pallone per interi pomeriggi, ma non posso più farlo da tempo.

Chi oggi può essere considerato un testimone credibile?

Di certo Papa Francesco che tenta di far evolvere un certo tipo di cristianesimo etnico-culturale e/o convenzionale. Oltre al Papa ci sono tante donne e uomini, di Chiesa e non, meno conosciuti.

Un personaggio che ti diverte?

José Mourinho, l'ex allenatore dell'Inter; ha il coraggio di essere *politically incorrect*, di rompere gli schemi e di esprimere in poche parole concetti non banali. Certo, è antipatico a molti. Ma chi ha detto che si deve essere simpatici a tutti i costi (magari rinunciando a essere se stessi e veri, facendo ipocrite moine per fregare gli altri per uno scopo...)? Considerata l'invidia sociale in voga, e che quindi comunque possono danneggiarti per il sol fatto di prodigarti per far qualcosa rispetto all'altrui immobilismo, è meglio essere se stessi, con tutti i difetti, senza rinunciare alla propria libertà. Imparando anche a ridere di se stessi e di tante cose che si fanno e/o si devono fare per convenzione sociale, cercando di non prendersi mai troppo sul serio...

Che ne pensi dei nuovi strumenti di comunicazione di massa come internet, twitter, facebook, ecc?

Il Concilio Vaticano II li ha definiti *meravigliosi*, sono una grande opportunità: formativa, comunicativa e economica. Ma come tutti gli strumenti bisogna vedere chi e come si utilizzano. La *de-regulation* attuale, dovuta anche all'inadeguatezza della nostra normativa, ha fatto sì che la rete si trasformasse in una giungla senza regole. Ora molti, anche sociologi, psicologi e medici, sono preoccupati dalla tecnodipendenza, dagli sfoghi incontrollati di persone che *de visu* non ti parlerebbero nemmeno, e in generale da tali mezzi che, quando mal o delittuosamente utilizzati, possono rivelare, se-

condo un recente studio, gravi disturbi di personalità e di relazione. Se non si costruisce un impianto di regole, i rischi che si corrono sono elevatissimi. E sino a quando non ci sono regole tali strumenti non mi allettano. Sarebbe come giocare al calcio senza l'arbitro o guidare senza segnaletica e senza semafori.

Cosa è il bene comune?

Il bene comune è cercare il bene e l'interesse della comunità tutta intera e non la sommatoria della soddisfazione dei singoli egoistici interessi. E' una espressione spesso abusata, divenuta uno slogan.

Ti interessa l'attività politica?

Politica con la P mauscola vuol dire seguire la vita della comunità, sia essa cittadina, nazionale o europea. Non mi interessa l'attività partitica, che è altro. Per fare politica nel senso più bello e più pulito non è necessario né un impegno partitico né un coinvolgimento istituzionale, anzi.

Il futuro di San Severo?

Sono un ottimista e non voglio cambiare, nemmeno quando la realtà e il degrado sono così evidenti. Purtroppo qualche anno fa avevo previsto un forte esodo, lo scrissi su questa testata, e purtroppo è già iniziato ed è sempre più massiccio. L'individualismo, la borghesia grezza e poco illuminata (che ritiene stoltamente di non poter essere sfiorata da quanto sta accadendo), l'invidia sociale, la chiacchiera negativa e sterile, la vigliaccheria e il disfattismo sono zavorre di cui non riusciamo ancora a liberarci. Molti sono ormai andati fuori e brillano per le loro qualità. Ci vorrebbe un colpo di reni da parte dei cittadini, che dovrebbero riappropriarsi della Città e del territorio, senza aspettare le istituzioni, spesso non in grado e senza possibilità. La situazione è molto problematica, e se i cittadini non si muovono e non si danno da fare, almeno spinti da un sano orgoglio, se non dall'indispensabile senso civico, prendendosi direttamente cura di ambienti spazi e strade, il tutto diventerà ingestibile. Il Vescovo in primis, la Caritas diocesana, le parrocchie, le confraternite e altre organizzazioni sono sotto pressione e in prima linea, in quanto sono a diretto gratuito contatto con le situazioni più gravi di povertà e di emarginazione, cui tentano di far fronte con discrezione, al di là dei mezzi esigui a disposizione, in modo encomiabile. E occorre prepararsi ad ospitare gli immigrati che stanno sbarcando, accoglienza a cui non possiamo sottrarci. Sono i fatti che contano e non le chiacchiere dei salotti sterili. Certo, addolora vedere lo sperpero di denaro pubblico.

Sulle volte scrivesti un articolo sulla riforma proprio sul Corriere..

Qualcosa Renzi ha iniziato a fare, ma un buon 95% è ancora da avviare. La poca utilità di tanti consiglieri comunali, che potrebbero essere ridotti a una decina, come pure gli assessori, essendoci già i dirigenti; andrebbe ulteriormente dimezzato il numero dei consiglieri regionali e dei membri del Parlamento.

Occorre cioè trasmettere un messaggio chiaro alla gente: che non si vive di politica e che meno componenti ci saranno negli organismi e meglio si potranno individuare i responsabili delle decisioni, riducendo al tempo stesso i centri di potere. Se ci facciamo condizionare dal detto: *mondo era, e è e sarà*, cadiamo nell'apatia peggiore; occorre muoversi!

Poco tempo fa hai presentato a Roma il libro *sull'amministrazione dei beni della Chiesa: altro in cantiere?*

A breve, a mia cura, un testo sul restauro della Chiesa dei Celestini; e poi, con colleghi di altre università, un altro paio di cose per il 2016, se riesco.

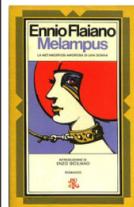
Grazie Franco per la... *franchezza*.

Occorre esserlo, anche a costo di scontentare qualcuno e/o purtroppo di farselo nemico; peraltro basta molto poco: amico se ti prodighi per assecondare richieste e raccomandazioni, nemico e antipatico se non ti presti... Diffido da quelli che vanno d'accordo con tutti...o almeno così dicono o fanno credere...

INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO



MELAMPUS di Ennio Flaiano



Dopo alcuni anni dedicati al cinema, lo scrittore pesarese ha pubblicato parecchi romanzi, oltre a racconti e lavori teatrali. Melampus non è che il nome di un cane, e proprio a un cane somiglia la protagonista, Liza, la quale si innamora di uno sceneggiatore italiano recatosi a New York per lavoro.

Il comportamento di Liza col giovane italiano è di completa dipendenza. Ella si comporta con lui proprio come un cane. Di romanzo il regista Marco Ferreri ricavò il film "LA CAGNA", interpretato da Catherine Deneuve e Marcello Mastroianni. Il senso dell'umor caratteristico di Flaiano è ben presente nelle pagine del libro.

L'Antica Cantina
dal **(CSC)** 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA
Viale San Bernardino, 94
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076
71016 SAN SEVERO (FG)

Scalata agli sconti
ANGIULI
Boutique

80 70 60 50

**È LA TUA ULTIMA
POSSIBILITÀ
DI TROVARE IL
CAPO CHE HAI
DESIDERATO,
A UN PREZZO
BASSISSIMO,
NON PERDERE
ALTRO TEMPO**

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

Luciano Niro

Trent'anni al Corriere

Peppe Nacci



Nel 1985 Luciano Niro iniziava la sua collaborazione con il "Corriere". 30 anni di articoli, in cui Luciano ha riversato passione, curiosità, spirito di servizio, attenzione al territorio.

D) Com'era San Severo 30 anni fa?

R) Non è facile dirlo sinteticamente. Credo di poter dire che era una cittadina più tranquilla di adesso. Una cittadina con un' apprezzabilissima vivacità culturale.

D) Vuoi dire che oggi San Severo è più spenta?

R) E' cambiato tutto, o quasi tutto. Sappiamo che negli anni ottanta eravamo ancora nel boom economico. Mai avremmo pensato che saremmo stati investiti da una crisi così forte.

D) Sul "Corriere" avrai conosciuto tante firme importanti. R) Anche per il "Corriere" è difficile fare l'elenco delle firme. Credo che il nostro giornale sia stato una vetrina. Oltre ai fatti politico-amministrativi, ha registrato puntigliosamente le vicende artistico-culturali.

Cosa che continua a fare. D) Senti nostalgia per qualcuno o qualcosa?

R) Il primo nome che devo fare è quello del direttore Vito Nacci, che mi accolse con fiducia sostenendomi con generosità.

Fra tutti gli altri (numerossimi), il mio pensiero va a Nino Casiglio. Manca il suo intelligente spirito critico.

Per il resto, bisogna vivere il momento.

D) Che ne pensi della stampa

locale?

R) La stampa locale è ovviamente insostituibile. Vorrei però aggiungere qualche altra cosa sulla stampa, non solo locale. C'è stato un tempo in cui un articolo aveva molta importanza. Ancora oggi lo scritto conta di più del parlato, ma meno di prima.

La stampa cittadina svolge bene il suo compito.

D) Credi che 30 anni di milizia giornalistica ti siano serviti?

R) Sono stati fondamentali. Mi hanno portato a guardare tutto con equidistanza e con la dovuta partecipazione. Mi hanno insegnato come sia

facile prendere un abbaglio e come sia necessario conservare sempre la giusta prospettiva.

D) Ma, in concreto, che cosa hai imparato?

R) In concreto, quasi niente. Scrivere rimane sempre una cosa complicata. L'esperienza non facilita molto le cose. Forse ho imparato a fare più attenzione.

D) Con una battuta, perché scrivi e continui a scrivere?

R) Di preciso, non lo so. Scrivere è comunque per me importante. La molla è la curiosità, e poi la consapevolezza che la cosa non nuoce a nessuno.

RAFFAELE BONCRISTIANO
dottore in
Scienze Motorie

Il 16 Luglio scorso, presso l'Università degli Studi di Foggia, il giovane Raffaele Boncristiano, si è brillantemente laureato in Scienze delle Attività Motorie e sportive, discutendo



una tesi in Teoria, tecnica e didattica degli Sport di Squadra; intitolata: "Interazione tra la pratica degli sport di squadra e lo sviluppo della personalità".

L'interessante ed attualissimo argomento ha trovato il favore della commissione Universitaria, in particolare della Relatrice Prof.ssa Lucia Ercolino.

I complimenti della redazione del "Corriere" vanno al giovane Raffaele e felicitazioni al papà Nazario.

Un pensiero va alla mamma del giovane dottore sig.ra Luigia che dal cielo veglia sulla sua famiglia e ha guidato l'amato Raffaele verso questo importante traguardo

LA VILLEGGIATURA E LE SUE ORIGINI

S. Del Carretto

Trascorrere un periodo (più o meno lungo) al mare o ai monti, al lago o in campagna, abbandonando "il lavoro usato", risale al tempo dei

e sia ai tempi dell'Impero, per i Romani vivere in campagna significava immergersi nella natura e viverla in pieno, partecipando alle attività agrico-

tività letteraria o filosofica o scientifica.

Si ricorda la villa di CICE-RONE ad Arpino, dove era nato; la villa di CATONE;



Romani, che in fatto di civiltà sono stati maestri.

Villeggiare infatti vuol dire "stare in villa", e la "villa", all'epoca dei Romani, non era che una casa di campagna con tutte le comodità, quelle stesse di cui si disponeva nel palazzo di città, dove però la vita pubblica non dava la possibilità, ai proprietari di "villa", di mettere da parte le tante occupazioni. Sempre impegnati erano..... proprio come i tanti politici di oggi. Sia ai tempi della repubblica

le che si andavano svolgendo nei vari periodi dell'anno con la presenza e la partecipazione attiva di servi e liberti, i quali trascorrevano gran parte della loro vita dedicandosi alle varie colture, colture che facevano appunto la ricchezza dei proprietari.

Nello stesso tempo il riposo in villa aveva lo scopo di controllare direttamente quanto veniva prodotto e come procedevano i lavori.

In villa però si ricavano anche gli intellettuali dell'epoca, che nulla avevano in comune coi proprietari terrieri, di cui spesso erano ospiti. Essi si dedicavano non solo al riposo e allo svago, ma anche alla meditazione e alla crea-

la villa di ORAZIO, regalo di Mecenate, dove il poeta amava consumare il "roseo lardo" con verdura e legumi, mentre scriveva le "Odi" o le "Satire".

E se all'inizio le ville erano semplici ed essenziali, col passar del tempo divennero via via sempre più complesse e ricche di ornamenti e raffinatezze, se solo pensiamo ai portici e colonnati, alle palestre e piscine, ai mosaici e ninfei, alle fontane, statue e pitture parietali della villa fatta costruire dall'imperatore Adriano nell'agro tiburtino, la pur sempre famosa "Villa Adriana", spettacolare esibizione di grandiosità, "una sorta di città ideale" che il raffinato, colto e pur dissoluto imperatore volle realizzare per il riposo e il piacere.

Dapprima le ville vennero costruite tutte nell'agro romano, non lontano dall'Urbe; in seguito si cominciarono a ricercare zone più belle ed attraenti, come quelle dei Campi Flegrei e della Penisola Sorrentina, le isole di Ischia e di Capri, dove tuttora si possono ammirare i resti della villa di Tiberio, zone in cui erano già sorte le ville di Pompeo e Licinio, di Mario e Crasso, di Cesare e Ortensio, le quali stupivano tutte per bellezza, ricchezza di decorazioni e di comodità inaudite, proprio come stupiscono ai tempi attuali le belle ville dei big del calcio, della canzone e del furto legale.

Curiosità

S. Del Carretto

UNA LETTERA PER HEMINGWAY

La vita di Hemingway è stata spericolata e vivace, sem-



pre in movimento. Sposato 4 volte, oltre alle sue tante relazioni, si ricordano anche numerose avventure di un altro genere. Ed era conosciuto in molte parti del mondo. Un amico, che aveva bisogno di comunicargli qualcosa, non sapendo dove indirizzare la lettera, scrisse sulla busta: "A ERNEST HEMINGWAY, DIO SA DOVE". Dopo pochi giorni ricevette un telegramma dallo scrittore: "DIO LO SAPEVA".

LEVITEACCANTO

S.D.C. Nel programma delle manifestazioni estive organizzate dal Comune di San Severo, nel cortile della Scuola "De Amicis" si è svolta una bella serata di animazione culturale organizzata dall'Associazione BAOBAB "una finestra aperta sul mondo", un'Associazione finalizzata alla educazione alla "mondialità" e alla "intercultura", la quale opera sul nostro



territorio sanseverese da ben dieci anni. Per il sostegno pro Africa e Sudamerica.

La serata ha avuto inizio con la proiezione del film "Leviteaccanto" del regista Luciano Torriello, prodotto nel 2015 da Alessandro Piva (Seminal film col sostegno del Comune di Manfredonia e Apulia Film Commission). Si tratta di un film documentario della durata di 52 minuti, sceneggiatura di Annalisa Mentana e Luciano Torriello e colonna sonora originale di Wabi Sabi. Tutti gli attori sono non professionisti.

Ambientato nel centro rurale di Borgo Mezzanone, un "centro accoglienza rifugiati asilo politico" nato da alcuni anni nel Tavoliere di Puglia, il film è il risultato di due anni di lavoro, e affronta la storia di quattro migranti, provenienti da latitudini diverse, che si sono integrati col nostro ambiente e tra la nostra gente "nel tentativo di affermare una propria idea di famiglia".

E' seguito l'intervento e il dibattito col regista Torriello, moderato da Hervé, referente responsabile della organizzazione di Casa Sankara.

Infine la CENA AFRICANA, con couscous, riso, dolci tipici, bevande tra cui carcadè e ginger, tra un festoso e vivace incontro di culture.

LA FAVOLA DI MAURIZIO E CRISTINA

Il 26 Luglio scorso hanno coronato il loro sogno d'amore Maurizio Biffà e Cristina Fantozzi, i due giovani hanno celebrato il rito civile presso il Comune di San Severo e alla presenza di amici e parenti hanno partecipato la volontà di stare insieme per tutta la vita. Grandi festeggiamenti da parte dei colleghi di lavoro di Cristina: lo staff al completo della ditta "Duemme di Massimo e Marcello Amoroso" che ha fortemente sostenuto Cristina in questa corsa verso questo importante traguardo.



Particolarmente emozionati i genitori della coppia che in Maurizio e Cristina ripongono gioie e speranze e tra risate e lacrime di gioia, la festa è proseguita nella splendida cornice di una sala ricevimenti esclusiva della città di Foggia. La redazione al completo del "Corriere" si complimenta con Cristina e Maurizio per l'impegno che hanno preso reciprocamente.

Centro Gomme

La Penna Nazario



NUOVA APERTURA

Viale 2 Giugno, 57/61
San Severo - FG
Tel. Fax: 0882.376829
Cell. 377.2451870
nazariolapenna@yahoo.it

SUPER SERVICE

ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA

GOODYEAR

DUNLOP



S.S. 16 km 652,500 (Zona ASI) - S. SEVERO (FG) - Tel. 0882 379834 800 13 23 49



PUGLIA infissi

enclosed space system city



Show room: Via Don Minzoni, 64 - San Severo
Tel. 0882.601396

DOSSIER

COME AVERE DENTI PERFETTI

A Cura della Dott.ssa Eloisa Vigliaroli



Odontoiatra – Specialista in Chirurgia Orale
Dottore di Ricerca in Chirurgia Sperimentale Università degli Studi di L'Aquila
Libera professionista in Carpino e San Severo
 348.5147860
 dott.ssaeloisavigliaroli@gmail.com

Parte 2

ESTATE....PROVA COSTUME?!

no prova sorriso!!!

Il gel viene quindi rimosso e i denti sciacquati e poi rimesso nuovamente sui denti e ripetuta l'operazione. Questa operazione può essere ripetuta più volte nella stessa seduta o in sedute differenti (meglio). Al termine della o delle sedute si ottiene un risultato sbiancante, che come già detto varia molto in relazione alla situazione di partenza ed alle cause che l'ha determinata. Nei giorni successivi il grado di sbiancamento aumenta leggermente, ma bisogna stare molto attenti a non mettere in bocca cibi o sostanze colorate (caffè, fumo, rossetto, coca cola, liquirizia ecc) che potrebbero andare a fissarsi sullo smalto ancora fresco dell'azione dello sbiancante, vanificando il risultato. Inoltre il risultato ottenuto tende a diminuire nel tempo e quindi dopo un lasso di tempo variabile (circa 1-2 anni) la seduta deve essere ripetuta.

Il vantaggio di questa metodica, rispetto a quella domiciliare e' la rapidità e quindi risulta adatta a chi ha poco tempo o poca voglia di impegnarsi a casa con trattamenti più complessi.

Naturalmente il tempo di contatto tra gel e dente, anche se con concentrazioni molto alte di principio attivo e con l'attivazione tramite vari sistemi non permette di ottenere certo un risultato definitivo, anche perché il nostro sorriso è di continuo attaccato da agenti esterni che tendono a generare discromie esogene e/o endogene (farmaci, caffè, rossetto, fumo, vino rosso, terapie con colluttori portate avanti per lungo tempo, ecc...)

Invece lo SBIANCAMENTO DOMICILIARE prevede sempre l'uso degli stessi gel, con gli stessi principi attivi, che però vengono usati in concentrazioni minori, ma per un tempo più lungo. In pratica si tratta di prendere una impronta dei denti del paziente e di fare realizzare dal laboratorio una MASCHERINA INDIVIDUALE trasparente, che ripete la forma dei denti del paziente e che viene costruita in modo da lasciare un piccolo spazio tra la superficie esterna dei denti e la mascherina stessa.

In questo spazio il paziente applicherà da solo il gel che gli verrà consegnato dal dentista e poi indosserà la mascherina per un certo numero di ore durante il giorno o durante tutta la notte.

La durata del trattamento è di circa 2-3 settimane durante le quali il gel rimarrà a contatto per un elevato numero di ore con la superficie del dente determinando l'effetto sbiancante. Va da se che in questo periodo non bisogna usare le sostanze scure e pigmentanti prima specificate.

Il vantaggio di questa metodica, rispetto a quella in studio e' rappresentato dalla comodità di poter seguire tutto da soli a casa magari recandosi dal proprio dentista solo per un controllo; infatti in questo caso seppure le concentrazioni di prodotto sono minori sarà il lungo tempo di permanenza del gel in un grado di dare uno schiarimento soddisfacente certo non equiparabile a quello professionale monitorato in studio dall'odontoiatra. Naturalmente lo svantaggio sta' nei tempi più lunghi e nella richiesta di collaborazione del paziente.

In ogni caso, sottolineo nuovamente che, sia nella tecnica professionale, che in quella domiciliare il paziente deve essere controllato dal dentista. Questo perché possono insorgere degli effetti collaterali che devono essere controllati, come ad esempio la comparsa di una sensibilità al caldo o freddo che prima non era presente. Si tratta dell'azione irritante del gel sui tubuli dentinali e sul nervo (specialmente nella zona del dente vicina alla gengiva) che devono essere trattate (nel caso del trattamento domiciliare) con la sospensione del trattamento per alcuni giorni sostituendo nella mascherina il gel sbiancante con un gel desensibilizzante, specialmente a base di fluoro concentrato.

Invece nel trattamento in studio, nonostante l'uso di un gel ad alte concentrazioni i problemi di sensibilità sono meno frequenti in quanto si presentano nella stessa maniera ma di solito un operatore coscienzioso programma già contestualmente alle sedute di sbiancamento delle sedute di trattamenti desensibilizzanti a mezzo laser Nd-Yag; tutto ciò rende la procedura altamente confortevole per il paziente non sottoponendolo alla tortura di sentire fitte dolorose a seguito di stimolo termico dopo lo sbiancamento (cosa frequente se non programmato un trattamento desensibilizzante considerato il fatto che di solito queste prestazioni terapeutiche estetiche sono per lo più richieste nel periodo estivo... stagione nella quale si incrementa contestualmente il consumo di gelati frutta e acqua freddi!!!) Vorrei infine illustrare quella che a mio parere è la tecnica migliore, e cioè LO SBIANCAMENTO COMBINATO. L'utilizzo in sequenza di tutte e due le tecniche, sia quella professionale in studio che quella domiciliare. Si tratta in pratica e semplicemente di effettuare una seduta di sbiancamento in studio come sopra descritto e poi di consegnare al paziente la mascherina con il gel per seguire lo sbiancamento a casa secondo la tecnica domiciliare. La seduta in studio inizia il processo di sbiancamento rimuovendo lo strato più superficiale di pigmento del dente, ed il processo verrà poi più agevolmente completato dal gel domiciliare.

Il vantaggio di questa tecnica, oltre ad una maggiore (a mio avviso) efficacia e' quella di avere a disposizione la mascherina individuale con la possibilità di ripetere periodicamente e per un breve periodo il trattamento domiciliare in modo da mantenere nel tempo l'effetto ottenuto.

Nella foto vediamo il colore del paziente prima della seduta presa al livello del canino (dente normalmente un po' più scuro degli altri) ed al livello dell'incisivo. Vediamo infine il risultato immediato dopo due sedute da 5 minuti in studio avendo messo a contatto con i denti sbiancanti lo stesso campione di colore usato nella prima serie di foto.

Ed infine il risultato finale con un campione di colore B1 (molto chiaro) dopo due ulteriori settimane di trattamento domiciliare.

www.studiodentisticovigliaroli.it
 info@studiodentisticovigliaroli.it
 dott.ssaeloisa@studiodentisticovigliaroli.it

Curiosità

S. Del Carretto

LA POSTA AL TEMPO DEI ROMANI

Vergate su fogli di papiro o pergamena, le lettere venivano chiuse (senza busta) e sigillate.



Poi partivano, affidate al Cursus Publicus, il servizio postale con addetti specializzati al servizio dello Stato.

Gli addetti partivano a cavallo o con carri, che venivano cambiati in apposite stazioni, dove l'assistenza era fornita da fabbri, carpentieri, maniscalchi e veterinari.

I tempi impiegati? Cicerone ci informa di aver ricevuto in Cappadocia una lettera da Roma dopo 50 giorni. E una sua lettera spedita da Roma al figlio che studiava ad Atene impiegava a volte fino a 3 mesi.

Dove sono i cittadini di San Severo?

E' ORA DI DARSI UNA MOSSA

Beniamino Pascale

Quest'estate, sotto l'ombrello dei sanseveresi, a mo' di talk show, si è parlato di tutto. Si è solo parlato.

Come sempre. Nessuno è sceso in piazza ad indignarsi, a manifestare contro questa sfida alla comunità ed alle istituzioni, dopo il caso delle due palme date alle fiamme in piazza dell'Incoronazione in un'anomima notte d'agosto. Anonimo come tale resta, il soggetto (od i soggetti) che ha vilipeso il verde pubblico.

Fotografie e filmati delle "povere" palme in fiamme, simili al rogo medievale di un eretico, sono state postate sui social network e nessuno ha visto niente?

Qual è l'illogica e criminale motivazione, che può avere spinto qualcuno a dar fuoco agli alberi? Si voleva, forse, cantare il folle incendio dell'Urbe, come Nerone, tra fiamme e fumo? Il fumo, probabilmente, era di altro tipo. Qual è la stessa illogica motivazione che ha spinto "i

gitanti" ad abbandonare i rifiuti sull'erba (secca, però) di parco Baden Powell?

Con il sistema di video sorveglianza, non si è riusciti ad individuare proprio nessuno? Ancora fiamme, subito domate, qualche giorno fa, presso "Il Chiuseto", locale della movida sanseverese. Il boato degli ordigni rudimentali, ha continuato a spezzare il sonno ed i sogni dei sanseveresi. Soprattutto i sogni, di chi spera in una città migliore e di un futuro migliore nella sua città. Al momento, può continuare a sperare od andar via. Ma la speranza e la fiducia, vengono riposte in chi, in cosa? "Chi è onesto, non è tutelato", è l'amaro aforisma che si sente ripetere da chi può camminare a testa alta. Chi è nelle regole, chi si attiene scrupolosamente allo stato di diritto (e dei doveri) è sfiduciato, perché la giustizia è forte con i deboli e debole con i forti. "Eppur si muove", anzi continuano a muoversi i tanti scooter senza targa e nessuno si chiede "il perché". Si ruba negli appartamenti e si prendono "in prestito" le automobili. Soste selvaggio, traffico caotico, rissoso ed anarchico. L'auto, la moto ed il calesse con il cavallo (quello "di ritorno" è altra cosa), in questo contesto, vengono esibiti come simbolo di "potere" e nessuno si ferma (nemmeno rallenta) agli attraversamenti pedonali per favorire il transito di chi sta tentando di passare da una parte all'altra della via. Il riferimento è alle strisce, quelle bianche, che dovrebbero essere usate da chi vuol attraversare la strada. Le altre "strisce", sempre bianche, invece, passano attraverso le narici. Se nel primo caso, in città, sono poche, nel secondo caso, abbondano. Traffico, traffici e traffichini. Furti, refurtive e furtanti. San Severo, sta attraversando, da tempo, un momento difficile dal punto di vista della sicurezza/ordine pubblico (non ultimo il caso dello stupro della ragazza rumena di 18 anni, di passaggio alla stazione di San Severo, da parte di un giovane bulgaro in un casolare di campagna) della conseguente "felicità sociale", insieme al dato oggettivo del lavoro che manca. Quello che accade è un chiaro segnale di disagio sociale, e di beffa alle autorità, anche perché non ci sono serie politiche di sviluppo.

Non c'è un tessuto imprenditoriale che cresce e, quindi, non si creano posti di lavoro. Le altre cause risiedono anche nella cosiddetta "società civile", dove la paura diventa uno dei motivi. Si vive in una comunità (nessuno escluso) che non reagisce e non educa. L'impresa etica crea valore aggiunto, socialità e cultura (come le sponsorizzazioni private di eventi culturali e sportivi che non ci sono più) perché

le persone non pensano solo al denaro ma guardano al benessere sociale, ad un ritorno d'immagine. A volte, si potrebbero spendere meno risorse in fuochi d'artificio immotivati e cercare i giusti artifici per dirottare investimenti in eventi culturali di spessore, con artisti di chiara fama. I singoli cittadini si devono aggregare, devono condividere idee ma fare "i fatti" ed essere tutelati, però. Delegare solo "agli altri" non va più bene. La corresponsabilità è il nuovo percorso, la coesione sociale ne è la segnaletica, che conduce davvero al bene comune. È insito nell'essenza del voto, ciò che vuol dire "rappresentatività" amministrativa dell'elettorato. Il popolo è sovrano ed elegge i suoi rappresentanti che si mettono al suo servizio. La politica deve ascoltare, quindi, quello che giunge dal basso: le associazioni, i cittadini, i movimenti, devono cercare soluzioni e portarle alle istituzioni che hanno il dovere di dare le risposte. La prima è quella della rimozione di tutto ciò che evoca degrado (vedi teoria delle "finestre rotte"). Può esserci una discontinuità politica.

Ma la continuità amministrativa, deve diventare la prima regola. Nella "Città dei campanili", regnano paura e sfiducia, quindi. Tutti, però, cercano un colpevole: compreso lo psicopedagogico "amico immaginario". Le forze dell'ordine (poche) sono in piena attività investigativa. Certamente quella d'intelligence è la più efficace, così come avviene in altre realtà in cui il crimine organizzato od anche la microcriminalità lanciano la sfida allo Stato ed a chi lo rappresenta.

Qualche risposta energica dovrebbe arrivare anche dalla prefettura, visto che si continuano ad organizzare tavoli per la sicurezza e l'ordine pubblico. La libera e laboriosa comunità sanseverese, si sente minacciata ma, allo stesso tempo, si sta organizzando per farsi vedere unita e compatta? In un frangente storico-sociale in cui sembra chiudersi in se stessa, si lamenta di quello che accade, davanti al bar o nei salotti "radical chic"; mentre poi, chiusa la porta blindata di casa, guarda dall'occhio magico quello che accade. Di magico, oggi, non c'è più nemmeno la famosa "bacchetta". Ad ognuno le proprie competenze, ci mancherebbe, ma il cittadino deve chiudere il triangolo compreso tra istituzioni e forze dell'ordine. C'è legittimo malcontento ma resta il pericoloso silenzio a far da cornice a questi atti delinquenziali, visto che, alla fine, dopo l'indignazione non accade niente. **Martin Luther King**: "Non temo le urla dei violenti, ma il silenzio degli onesti".

IL SOGNO DI FRANCESCO E VIRGINIA

Lo scorso 7 Settembre nella caratteristica cornice della Chiesa della Sacra Famiglia, hanno pronunciato le loro promesse d'amore il giovane Francesco Lucia e la leggiadra Virginia D'Ambrosio. Amici e parenti hanno fatto da scorta ai due giovani che si sono presentati all'altare emozionati ma felici di compiere il passo più importante della loro vita, dove ad attenderli c'era il parroco, il quale ha esortato la coppia di amarsi e onorarsi tutti i giorni non

dimenticando mai di porre il Signore al centro della loro vita. Francesco e Virginia hanno avuto modo di festeggiare questo fantastico giorno presso una esclusiva località nei pressi di Foggia, dove ad attenderli c'erano parenti ed amici entusiasti per la felicità della coppia. La redazione al completo del "Corriere di San Severo", si complimenta con gli sposi per l'importante traguardo raggiunto e si unisce alla felicità dei fortunati genitori.

AL GIOVANE CHE SI BUCA

Nicola Curatolo

*Occhi lucidi, sguardo assente,
 cervello sconvolto da venefica ebbrezza,
 vagando vai con i tuoi pensieri
 diventati fantasmi.*

*Più non ti curi del tuo prossimo in lacrime,
 poiché ti sfugge l'essenza della vita
 e inconsciamente calpesti nel fango
 i fiori della tua primavera.*

Oh, com'è triste pensarti!

Rinuncia ai modelli di venalità e potere...

Essi hanno il cancro nel cuore.

Solo il lavoro ristorerà il tuo corpo

E il sacrificio il tuo spirito:

cercali giorno dopo giorno

e ogni giorno rinascerà la tua vita.

Distruggi l'ago e la siringa!

Sappi che quella punta di metallo

Che ti buca la pelle

Scaverà nella tua esistenza

Una profonda voragine!

DUEMME

Ariete



VORWERK

REMINGTON

SIMAC EURO FLEX

G.FERRARI



Bimby

Folletto

DeLonghi

Johnson

trevi

KENWOOD

MICHELINI

ARIAGEL

SUPER CALOR

IMETEC



Centro Assistenza
 Autorizzato

Lavatrice Gorenje Kg 7
 1200 giri Classe A+++

€ 419,00

TEL./FAX 0882.376055 - C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail duemmesansevero@yahoo.it

Bomba su bomba

Questa che si avvicina all'epilogo la potremmo definire l'estate delle bombe. Difatti a parte le esplosioni vere e proprie che a quanto pare hanno continuato a fare da colonna sonora alle notti sanseveresi e non solo, altri tipi di "bombe" si sono susseguite nell'arco temporale estivo regalandoci altrettanti momenti poco piacevoli e motivi di apprensione. Dopo un fine giugno da dimenticare, è scoppiata la bomba di calore che ha soffocato i giorni e le notti con temperature costantemente oltre le medie stagionali mai raggiunte in precedenza. Notevoli i disagi per coloro che non si potevano permettere un climatizzatore e per coloro che erano costretti al lavoro spesso in condizioni impossibili. Notevoli anche i danni all'agricoltura per il lungo periodo di siccità che ha compromesso le colture ed i cui danni sarà possibile conteggiarli solo alla fine della stagione. Il risultato immediato e visibile sul territorio, per coloro che abitualmente si spostano per vari motivi, è il paesaggio deturpato da varie bruciature della vegetazione, causate da autocombustione o peggio ancora dolosamente, che ancor più ci dà l'impressione di vere esplosioni...

Nel corso di quest'ultimo luglio da record, per noi che siamo soliti spostarci in cerca di refrigerio nelle limitrofe località balneari, una bella bomba in piena notte ha squassato un noto locale di ristorazione e, a quanto pare, ad opera di nostri concittadini in cerca di esportare la specialità della casa..., ma stavolta con esito sfavorevole per loro. In trasferta è forse più difficile??

Successivamente sono iniziate, in ordine sparso sul territorio nazionale, le trombe d'aria e le bombe d'acqua che hanno devastato prima il Veneto, la Toscana, Calabria ed anche la nostra cittadina fortunatamente con esito lieve rispetto ad altri territori. Ho particolarmente apprezzato il fotomontaggio della piazzale della stazione allagato con gondola che circola sui social network.

Altro problema ricorrente è la bomba ad orologeria dell'immigrazione più o meno clandestina, con il suo strascico di morti, di disperazione, di diritti umani violati e di speranza di una vita migliore. Purtroppo alla disperazione dei migranti spesso si aggiunge quella, altrettanto comprensibile, di quei territori meta di sbarchi e di naufragi che non riescono oramai da anni

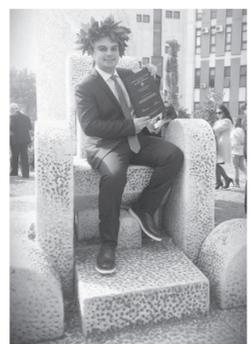
a vivere la loro vita normale compromessa dalla continua emergenza per i nuovi arrivi. Un dramma nel dramma di cui non si intravede la via d'uscita nel quasi totale disinteresse della comunità internazionale. Eppure qualcosa di potente delle Terra dovrebbero fare per evitare questo stillicidio di morti bianche di disperati, prede di trafficanti di vite umane, in fuga dalle guerre e dai fondamentalismi che non può più essere ignorato e né tantomeno tollerato. E per finire, forse arriverà in autunno anche una bomba che potrebbe sconvolgere il mondo politico, pronta ad esplodere da tempo e potrebbe spazzare l'attuale classe dirigente che sta "governando" il Paese. E questa forse potrebbe essere l'unica nota positiva...

Lanticasta

GRANDI SODDISFAZIONI PER DANIELE!

Le buone notizie non guastano (e non bastano) mai! La famiglia Caposiena è orgogliosa di Daniele che, con una rapida escalation di successi, ha riempito di gioia i suoi cari.

Laureatosi a marzo, a soli 25 anni, in Medicina e Chirurgia, presso l'Università di Chieti-Pescara "G. D'Annunzio", con una votazione di 110, ha poi, nel mese di luglio, raggiunto due ulteriori traguardi, superando l'esame di Stato per l'iscrizione all'Ordine dei Medici e riuscendo ad entrare nella Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica presso l'ospedale di Chieti.



La strada da lui intrapresa non può non richiamare alla mente il percorso professionale del papà, suo punto di riferimento, il quale sarebbe certamente fiero di lui. Con la speranza in un avvenire ricco di soddisfazioni, non resta che augurare a Daniele buon lavoro.

CORRIERE DI SAN SEVERO
 PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE

Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI
 Registrazione Tribunale di Foggia
 N. 146 del 23-2-1962
 Iscritto al N. 5784
 del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l.
 Corso G. Fortunato, 64 San Severo (Fg)
 Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221
 artegraficacontabilitasrl@legaimail.it

Malattia Still

Roberto Ricci

La Malattia di Still rientra tra le patologie autoimmuni, viene anche definita Morbo di Still. Essa venne descritta nel 1897 da un Pediatra In-



glese un certo dottor George Federic Still. Tra i fattori scatenanti, vi è il possibile ruolo di alcune infezioni di natura virale o batteriche, come ad esempio la Rosolia, il Citomegalovirus, oppure Epstein Barr ed altre patologie ad essa associate, ma le vere e proprie cause ad oggi non sono conosciute, anche se sono oggetto di ricerca. La Malattia di Still, si può presentare, con febbre, forti

dolori articolari, stanchezza ed eruzioni cutanee. Le recidive della febbre hanno un percorso prevedibile e costante, invece il rush cutaneo, si nota con grande frequenza durante le ore serali, sembra come se fosse un'orticaria, altre volte una rosolia. Si può notare anche che l'orticaria, peggiora quando c'è febbre. Alcuni fenomeni associati alla sindrome di Still sono, la polimialgia, la faringodinia e il forte dolore articolare. La diagnosi si effettua con la consulenza dermatologica e serve a distinguere l'eruzione cutanea del morbo di Still da altre malattie dermatologiche, invece la visita reumatologica, inquadra la patologia e contraddistingue i suggerimenti terapeutici. La cura si effettua con l'uso di antinfiammatori non steroidei ad alto dosaggio, nel caso il paziente non risponde a tale trattamento si passa alla famiglia degli corticosteroidi.

DANILO E ANNA SPOSI

Nella splendida cornice della Chiesa di San Nicola, lo scorso 13 Luglio hanno pronunciato le loro promesse d'amore il giovane fornaio Danilo Dedonato e la leggiadra Anna Carmela Ferrara.

Davanti ad una folla gremita di parenti ed amici i due giovani



si sono presentati all'altare raggianti e felici, dove ad attendere c'era Padre Vito (Francescano di San Bernardino), il quale ha raccomandato alla coppia di volersi bene e rispettarsi tutta la vita proprio come in questo giorno. Ma sia Danilo che Anna hanno forte il senso del rispetto, dell'amicizia e dell'amore, valori che il compianto papà di Danilo, il fornaio Michele Dedonato del rinomato forno Arte Bianca ha sempre insegnato a tutti i suoi figli. Orgogliosi i genitori della sposa e felici tutti componenti della grande e generosa famiglia Dedonato a cominciare dalla mamma dello sposo Annamaria e i fratelli di Danilo: Luca e Rosy. La redazione del "Corriere", legata agli sposi e alla famiglia Dedonato da vincoli di sincera amicizia si complimenta con gli sposi per l'importante traguardo raggiunto e si unisce alla felicità dei fortunati genitori della coppia. Un pensiero particolare lo rivolgiamo al papà di Danilo: Michele, che quel giorno non potendo essere presente fisicamente ha inviato dal cielo una benedizione particolare per Danilo e per Anna affinché il legame che li unisce oggi possa durare per sempre.

L'OSSERVATORIO di Luciano Niro

GIUSEPPE UNGARETTI IN TRINCEA

Ungaretti soldato della Grande Guerra è rintracciabile nelle sue prime grandi poesie. Ma lo ritroviamo anche (e forse anche di più) in questo recente bel libro, "Da una lastra di deserto. Lettere dal fronte a Gherardo Marone" (Mondadori, 2015, pp. 264, euro 15,00).

Dal 18 aprile 1916 all'ottobre 1918 il poeta, al fronte col 19° Fanteria, intrattiene una fitta corrispondenza con Gherardo Marone, "un giovine che s'appassiona, un giovane di vocazione", direttore a Napoli della rivista letteraria "La Diana". Scrive Ungaretti: "(fine luglio/ prima metà di agosto 1917) Mio Gherardo, qualche soldato canta; da una baracca all'altra si tenta il coro; D'Indy potrebbe trovarci confermata la sua teoria dell'origine della polifonia; qualche aeroplano gironza; la tua arriva; si fa un gran silenzio d'armi; uno scalpito di salmerie che salgono; ci sono intervalli di tutto silenzi che turbano; e piano piano il vallone s'affonda in un grosso muraglione negro trapunto qui e là da un lumino oscillante; la luce di una candela che a me, venuto da una metropoli nebbiosa di giorno, dove di notte l'uomo scatenava il sole, rammenta 'Le Chaperon Rouge' 'Petit Poucet' e non so qual altro stupore della mia infanzia lontana. (...)".

Ma il libro non testimonia soltanto la genesi di una grande poesia. E' anche la raccolta di lettere, cartoline e telegrammi (a cui Ungaretti spesso allega la poesia da pubblicare sulla "Diana", scritti che raccontano il sorgere di una salda amicizia. "Da una lastra di deserto" giunge a noi una voce sofferta e nuova; la stessa voce che ha fatto grande Ungaretti.

ERBORISTERIA
MELOGRANO
 di Iris Reale

New CAP

ERBA VITA

Amore al primo shampoo

Via d'Alfonso, 85 - Angolo Via Teano Appulo - San Severo - Tel. 0882.223234

FIT PLANET **allenati ad essere felice... salta di gioia!**

REBOUND **Palestra**

www.fitplanet.biz

I ♥ THE ORIGINALS

Corso Giuseppe di Vittorio, 231, San Severo - Telefono: 347 354 8319

Gioielleria
Carlo Regina
 maestro orafo esperto in diamanti

Via Teresa Masselli, 109
 SAN SEVERO - Tel. 0882.22.22.66

RIVENDITORE AUTORIZZATO
 COMETE
 braun
 Mareca
 NAUTICA
 FESTINA
 NIMEI
 PHILIP WATCH
 Stroili

WELCOMETRAVEL **NOLEGGIAMO MINIBUS PER VIAGGI PERSONALIZZATI**
AUTO PER CERIMONIE - NOLEGGIO AUTO

CAMPOBASSO s.r.l.
 Autoleggio & Turismo

Agenzia Viaggi Travel Way - Corso Garibaldi, 91 - San Severo (FG)
 Tel. +39 0882.225714 - 0882.240566 - Fax + 39 0882.225791 - Servizio 24h +39 320.4670338 - E-mail: info@viaggitravelway.it

Agenzia Viaggi **travel way** by CAMPOBASSO

ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro



NOVITA' PER CICLOMOTORI - MICROCAR E MOTOCICLI

Con la legge comunitaria n. 115/2015, che modifica alcuni punti del Codice della Strada, si dà la possibilità, già all'età di 16 anni, e non più 18, di trasportare passeggeri sui ciclomotori, microcar e motocicli, soddisfatti i ragazzi meno i genitori i quali, in caso di incidente, sono tenuti a risarcire anche i danni riportati dai passeggeri e, per varie ragioni, non coperti da assicurazione.

La possibilità di trasportare un passeggero anche per i conducenti minorenni vale a tre condizioni:

- 1) l'età non deve comunque essere inferiore ai 16 anni;
- 2) il veicolo deve essere di una delle categorie guidabili con le patenti conseguibili a 16 anni;
- 3) il veicolo deve essere omologato per trasportare passeggeri, quindi va verificato sul documento di circolazione il numero dei posti.

Si conferma che il passeggero deve comunque indossare il casco o le cinture sulle microcar, deve stare seduto correttamente ed in equilibrio sul sellino, utilizzare i poggiatesta e non può avere meno di 5 anni. - Resta comunque il principio della non punibilità del minorenne, per cui la sanzione pecuniaria resta a carico dei genitori, salvo che provino di non aver potuto impedire il fatto.

Ai fini penali ed assicurativi, invece, il conducente è tenuto ad assicurarsi che i passeggeri rispettino le norme di sicurezza e, se questi restano feriti o muoiono, risponde di lesioni e di omicidio colposo.

digennaro.luigi@fiscali.it

Curiosità

S. Del Carretto

1905-NASCE LEO LONGANESI

Nato a Bagnacavallo da famiglia agiata, si iscrive alla facoltà di giurisprudenza a Bologna ed entra nel partito



fascista.

Dirige e fonda alcuni giornali e poi si trasferisce a Roma. Giornalista e disegnatore, dopo la caduta del fascismo si trasferisce a Milano, dove fonda la casa editrice Longanesi, che lancia le opere di Moravia, Hemingway, Brancati e Buzzati e soprattutto si avvale della collaborazione di Montanelli, suo amico fino alla morte avvenuta nel 1957.

Aveva solo 52 anni, scontroso e bizzoso, ebbe tre figli.



IL CORRIERE VOLA ALTO

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:

Corriere di San Severo, via Morgagni, 9 71016 San Severo Tel. e fax: 0882-223877



www.corrieredisansevero.it



RIAPERTURA



COME TUTTO EBBE INIZIO...



ILLUMINATION PRESENTA **MINIONS**

I NEW DAYLIGHT PROJECT IN CONCERTO

il successo dell'estate

Mercoledì 5 agosto alle 20.30 nel chiostro di palazzo Celestini spettacolo musicale NewDaylight Project. Si sono esibiti sul palco Roberto Ricci, Emanuele Palumbo, Riccardo Rubino, Marco Rubino e Christian De Meo. L'appuntamento rientra nel cartellone "SanSevero Estate" promosso dall'Amministrazione Comunale. Musica inedita, scritta dalla band daylight, e atmosfere intense hanno allietato la serata estiva che ha richiamato l'attenzione di tanti spettatori tra i quali c'erano addetti



ai lavori e semplici ascoltatori, estimatori di un genere di musica molto particolare e suggestivo.

Il 19 dicembre sono prossimi all'organizzazione di una serata di beneficenza che si terrà presso il teatro comunale di San Severo, il ricavato sarà completamente devoluto all'associazione ADOS del dott. Massimo Lombardi Oncologo, per l'acquisto dell'Ipertermia. I NewDaylight project, sono disponibili per serate live e possono essere contattati su facebook oppure al seguente numero 346.3152907.

La Band al completo desidera ringraziare la dottoressa De Vivo per aver fatto suonare la band daylight project e l'amministrazione comunale.

MARCOLINI Nicola
Centro Assistenza Autorizzata **Vaillant** Service

Viale Due Giugno, 539 - Tel. 0882.221256 - SAN SEVERO (FG)

LUIGI: 392.1328640 - 328.9167935
STEFANO: 320.4806221 - NICOLA: 330.568959

PASSAGGIO DEL MARTELLETTO ALL'INNER WHEEL



Presso l'Hotel Cicolella, sede sociale dell'International Inner Wheel di San Severo, si è svolta la cerimonia del passaggio del martelletto da Elena Antonacci, che è stata presidente negli ultimi due anni, a Maria Grazia Cristalli, già pienamente consapevole delle responsabilità che la carica rappresenta, essendo il Sodalizio stato insignito dal Rotary della più alta onorificenza, la Paul Harris e avendo avuto già ben venticinque presidenti, dopo l'indimenticabile Titti Petrone che lo fondò nel 1989.

Proseguire INSIEME, nel segno dell'AMICIZIA, il cammino tracciato nel servire le fasce più deboli della società, dedicarsi maggiormente agli ideali di servizio, continuare a proporre servizi storici a favore della donna, in sinergia e collaborazione con altri club, privilegiando le iniziative sociali e culturali collegate in primo luogo alla città di San Severo e al territorio, con particolare attenzione alle problematiche femminili, a quelle dei minori e dei disabili: queste le linee generali del percorso che la nuova presidente ha tracciato nella presentazione del programma per l'anno 2015-2016. Ha poi annunciato che l'Inner Wheel di San Severo farà parte del progetto culturale internazionale multiclub "L'INNER WHEEL SULLE ORME DEI LONGOBARDI IN EUROPA" presentato da Luisa Vinciguerra, rappresentante europea dell'Inner Wheel di Torino. Si svolgerà infatti a San Severo il 31 ottobre prossimo nel foyer del Teatro Comunale "Giuseppe Verdi" il convegno interdistrettuale sul culto micaleico dal Gargano all'Europa che avrà come titolo I LONGOBARDI DI BENEVENTO E LA PUGLIA: STORIA DI SCONTI ED INCONTRI.

Subito dopo, la neo presidente, dopo aver presentato il Comitato Esecutivo (con Amalia Niro Antonacci vice presidente; Elena Sanpaolo Antonacci immediate past presidente; Dina Orsi Contò segretaria; Angela Pantaleo tesoriera. Altri membri: Addetta Stampa Concetta Pacentra; Addetta Servizio Internazionale Anna Curtotti Casillo. Consigliere Emilia Nicotra Gervasio, Alessandra Nardella, Anna Maria Pazienza De Filippis, Antonella Pellegrino, Lia Savino Pedata, Gabriella Specchiulli Orlando. Delegate al Comitato del Distretto: Maria Grazia Cristalli e Raffaella Di Biase e Delegate Supplenti al Comitato del Distretto Adriana Chirò Mazzilli e Elena Sanpaolo Antonacci. Referente Internet Ivana Cicolella), si è soffermata sul tema annuale UNIQUE & UNITED (UNICHE & UNITE), proposto da Charlotte de Vos, presidente internazionale dell'Inner Wheel per l'anno 2015-2016. Ogni Club è una tessera musiva che, insieme alle altre, costituisce uno splendido e straordinario mosaico attraverso le iniziative, gli e-venti, le attività di AMICIZIA e di SERVICES a favore della DONNA. Ciascuna di noi - ha proseguito la professoressa Cristalli - è portatrice di capacità particolari le cui UNICITA' ed IRRIPETIBILITA' sono manifeste nella operatività del Club e nei progetti portati avanti con successo, ai quali continueremo INSIEME e UNITE a dedicarci con impegno ed entusiasmo. L'UNICITA', essenza della nostra identità non ha eguali: nessuno è identico ad un altro; anche coloro che hanno gli stessi gusti, costumi, cultura, ideali, comportamenti sono persone UNICHE.

La serata è proseguita con una conviviale e si è conclusa con l'omaggio a tutte le signore presenti, di una rosa gialla, la rosa dell'Inner Wheel.

ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a: Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

CAMPOBASSO Autonoleggio & Turismo *Adamo* s.r.l.

Noleggiamo minibus per viaggi personalizzati, auto per cerimonie e noleggio auto!

Corso Garibaldi 91 - San Severo (FG)
Tel. 0882 225714
www.viaggiatrasvelway.it/autonoleggio

Luigi & Stefania di Gennaro insieme dalla parte dell'Assicurato



NUOVA COMPAGNIA - NUOVA AGENZIA NUOVI PRODOTTI

CONVENZIONI
Tariffe scontate fino al 25%

DA OGGI LA TUA POLIZZA AUTO LA PAGHI ANCHE A RATE*
UNA INIZIATIVA STRAORDINARIA CONTRO LA CRISI ECONOMICA

- Dipendenti ASL - FG
- Stato Maggiore della difesa
- Guardia di Finanza
- Vigili del Fuoco
- Gruppo Coin



Agenzia Generale Corso A. Duca D'Aosta, 149 - Angolo Via Don Felice Canelli San Severo - Tel. 0882.22.31.78 - Fax: 0882.22.31.61 - Cell. 328.40.94.376

Cantina - Oleificio

V. NONNO VITTORIO

Acquistiamo olive e molitura conto terzi



V. NONNO VITTORIO

Vini e Olio

Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462

FORZA SAN SEVERO

a cura di Luciano Gallucci

UN GRANDE PROGETTO, UN SOGNO REALIZZABILE

Intervista esclusiva a Pierluigi Marino,
Direttore Sportivo dell'U.S.D. San Severo.
Il ritorno del "Presidente"

Pierluigi Marino con i suoi 23 anni oggi è probabilmente il più giovane Direttore Sportivo del calcio italiano, laddove per iscriversi al corso abilitante occorrono almeno 25 anni. Una carriera, quella di Direttore Sportivo, importante e piena di grosse responsabilità per un ragazzo di giovanissima età, ma che Pierluigi Marino sta dimostrando di saper ben svolgere con risultati che hanno convinto anche i più scettici. Basti vedere il "miracolo" compiuto durante lo scorso campionato con acquisti indovinati e mirati, terminato con la salvezza del San Severo, da tanti data come impossibile fino a quel momento. Chiediamo direttamente al Direttore Sportivo Marino di darci informazioni sull'imminente campionato, che probabilmente partirà dal prossimo 6 settembre.



Come è andato il mercato calciatori e come è stata formata la rosa che affronterà il prossimo campionato?

Marino: - In porta Lorenzo Di Michele ('97), affiancato da un nuovo portiere under. In difesa i terzini Di Fiore, Natino, Rolli; Centrali di difesa i calciatori Capone, Cipolletta e Favilla, a cui se ne aggiunge un altro. A centrocampo i giocatori Tricarico, Menicazzo, Rossi, Florio, Milani, Morsillo. In attacco Evacuò, Favetta ('94), due centrali. Sulle fasce Morsillo, Milani (ex Lazio) ed eventualmente Rossi, oltre a De Bellis, giovane da valorizzare considerando la partita disputata col Taranto nello scorso campionato. Cessioni importanti: Ciceretti al Taranto e Galullo alla Cavese. Inutile dire che i colpi da 90 sono da considerarsi il ritorno di Rossi, l'acquisto di Tricarico e l'arrivo a sorpresa di Evacuò, il vero colpo, quello sognato da tanti e finalmente realizzato.

Cosa manca allora per completare la rosa ed essere pronti per il prossimo campionato, anche alla luce dei 2 punti di penalizzazione che ci costringeranno a recuperare in classifica?

Marino: - Sicuramente arriveranno un altro portiere ed un centrale di difesa.

E basta?

Marino: - No, non escludiamo il colpo finale, la cosiddetta "ciliegina sulla torta", che potrebbe arrivare in qualunque momento.

Ci sbilanciamo facendo un nome, quello magari che tutti un po' ci auguriamo a San Severo: Cinque?

Traspare dal tono di voce del giovane Direttore Sportivo l'entusiasmo legato all'età e all'amore per quella maglia da lui indossata come calciatore.

Marino: - Non lo escludiamo!

Obiettivi per questo campionato?

Marino: - Un campionato tranquillo e poi... sognare non è vietato...

Ora la domanda, quella che tutti a San Severo vorrebbero fare. Cosa cambia per il San Severo visto il ritorno a casa del Presidentissimo, Dino Marino?

Risponde sinceramente Pierluigi Marino: - Con papà e insieme a questi fantastici dirigenti (li cita uno per uno) sarà possibile magari fare il "grande colpo", quello per sognare e magari costringere il Comune a dotare la Città di una struttura adeguata al numero dei tifosi che segue il San Severo, così come avviene per la Cestistica che gode di una splendida struttura, quale è il Pala Castellana (la Lega Pro necessita, per regolamento, di uno stadio con una capienza sicuramente maggiore dei "pochi" mille spettatori attuali del Ricciardelli).

Concludiamo con gli auguri di pronta salute e completa guarigione per il Presidente Dino Marino, che ci auguriamo di rivedere quanto prima in campo ad incitare come sempre i suoi ragazzi insieme a questa splendida Dirigenza, che a fronte di tanti sacrifici economici ha messo su l'ennesimo "miracolo calcistico": l'U.S.D. San Severo. Forza San Severo!

Fit Planet ripresa delle attività

Dopo la parentesi estiva riprendono le attività sportive del centro fitness Fit Planet, gestito dal Prof. Claudio Cocco, e la collaborazione degli insegnanti Stefania Petruzzellis e Raffaele Boncristiano. Anche quest'anno la Fit Planet proporrà le attività sportive che la vedono protagonista nel panorama sportivo cittadino; attività come Rebound, Fit Boxe e Zero Step, corpo libero, discipline

zioni epatiche, cardiopatie, ipotensioni, fragilità vasali, ecc., determinano una densificazione dello strato adiposo del connettivo-sottocute. In alcune zone la fibrotizzazione deforma l'armonia fisica della persona nei suoi aspetti estetici e funzionali.

Quindi oltre ad un ultragrigno all'estetica, si generano problemi fisici più o meno gravi e si generano inoltre problemi di ordine morale-

e allenamento. Inoltre i suoi benefici sono: -stimola fino al 68% in più di fibre muscolari -aumenta la densità del tessuto osseo -aumenta l'efficienza sistema linfatico, quella del sistema immunitario, ossigena i tessuti -migliora la concentrazione -produce endorfine - con 20 minuti d'uso stimola la replicazione dei mitocondri -migliora l'equilibrio -potenzia il tessuto connettivo -aumenta la peri-



di danza (moderna, modern jazz, classico, ecc.) guidate dalle Prof.sse Patrizia Cardo e M.Assunta Risoldi con la collaborazione della Maestra Giulia Risoldi. Tutte attività nuovissime e che si basano su principi che mirano al benessere fisico e psichico.

La novità 2015 - 2016 è il **Rebound Therapeutic Approach**: una vera terapia fisica, atta a ridare salute fisica, snellezza, armoniosità, elasticità, fiducia ed energia

psichico e depressivi. Gli effetti neuro-tonificanti del Metodo Rebound® Originale TA©2014, vengono amplificati eseguendo ogni giorno per almeno trenta minuti una buona respirazione, unita a movimenti lenti ma continui di rimbalzo per la salute; questo permette di espellere dal sottocute la linfa stagnante impregnata di sostanze di rifiuto della combustione organica (scorie metaboliche, acido lattico, ecc.), ciò con-

stalsi e la diuresi -promuove l'osmosi cellulare -abbassa la pressione arteriosa -migliora il colesterolo -eccellente tecnica anticellulite -aumenta la capacità di bruciare i grassi -stimola la crescita muscolare, in più -protegge le articolazioni

Oltre a tutto ciò, troviamo una vasta gamma di allenamenti personalizzati e finalizzati al raggiungimento di qualsivoglia obiettivo sportivo e non. All'interno del

Fit Planet Palestra
L'obiettivo non è essere in forma, ma essere sani!

Rebound - Rebound Therapeutic Approach - Fit-boxe
Step - Zero-step - Danza - Ginnastica Posturale - Pesistica

Via G. Di Vittorio, 231 - San Severo - Tel: 0882.603980 - 347.3548319 www.fitplanet.biz

morale di cui abbisogna ogni creatura umana che ricorre alla guida riabilitativa per problematiche articolari ed estetiche.

Il Rebound® AIR™ (attrezzo di qualità superiore garantito) produce interventi benefici nelle svariate condizioni muscolo-scheletriche, nonché del ricambio che deturpano la bellezza e l'armonia fisica, igienica ed estetica. Disfunzioni endocrine, ipofisarie, surrenali, tiroidee, ecc.; il metabolismo rallentato da età critica, alimentazione scorretta, vita sedentaria, intossicazioni da stipsi, disfun-

sente di recuperare più facilmente l'equilibrio muscolo-scheletrico e di conseguenza una postura ortodossa.

Esercizi con il rebound è indubbiamente la forma di allenamento più completa ed efficace per favorire coordinamento, resistenza, agilità, equilibrio e benessere fisico generale senza i traumi solitamente associati ad altre forme di attività fisica intensa. Inoltre praticare il rebound aumenta la resistenza all'allenamento, in altre parole il rebound deve essere considerato come propedeutico a qualunque forma di attività

centro troverete un ambiente rinnovato con attrezzature all'avanguardia e spazi confortevoli, oltre a tanta esperienza, professionalità e competenza.

Tanti i risultati ottenuti nella stagione precedente soprattutto alla fiera del Fitness di Rimini dove la Palestra cittadina si mette in evidenza ogni anno per le capacità dei suoi trainer.

Anche sotto il profilo del benessere i risultati non sono mancati e sono stati importanti; molti gli sportivi che si sono affidati alle specifiche competenze del team per dimagrire, o per ottenere risultati importanti a livello sportivo.

Importanti risultati sono stati conseguiti anche nella gestione di malattie quali il diabete, nel controllo della glicemia e dell'ipercolesterolemia, in stretta collaborazione con medici di base e specialisti. Lo staff della Fit Planet vi augura un ottimo anno sportivo.

Cartoleria Sacco

• Cancelleria
• Articoli per la Scuola e Ufficio
• Copisteria

Via Soccorso, 202/204 (porta Foggia) - 71016 SAN SEVERO (FG)
Tel. e Fax 0882.228295 - Cell. 392.2418130
cartoleriasaccogio@libero.it

Farmacia
un consiglio e un sorriso
fabrizi

farmaciafabrizi.it

APOTECA NATURA
LA SCELTA NATURALE IN FARMACIA

CDO ITALIA
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

TRICO 10
LinfaVis

Integratore alimentare per la salute del cuoio capelluto e trofismo del capello

Via don F. Ganelli, 41 -
San Severo - Tel. 0882375667

LA TUA PUBBLICITÀ

QUI!

Contattaci
Info: 349.1328377
e-mail: info@corrieredisansevero.it

allservicecapitanata@libero.it

AllService
Amministrazione Condomini

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel./Fax: 0882.332327

Tecnosistemi
VENDITA e ASSISTENZA TECNICA
PERSONAL COMPUTER FOTOCOPIATORI REGISTRATORI DI CASA MOBILI PER UFFICIO

Apple
NOKIA
Connecting People
SAMSUNG
LG

VI ASPETTIAMO PRESSO IL NUOVO
NEGOZIO IN PIAZZA NICOLA TONDI, 2 -
SAN SEVERO

Arte Grafica
e Contabilità s.r.l.

Stampa Litotipografica e Digitale
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficacontabilitasrl@legmail.it